



UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SCUOLA INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

"Giovanni XXIII"

Monte San Biagio - Lenola

Via Appia s.n.c. - 04020 MONTE SAN BIAGIO (LT) - C.F. 90028020593

☎/fax 0771/569040

✉ ltic81900t@istruzione.it

ltic81900t@pec.istruzione.it

Prot. N. 3422/IV.1.2

Al Collegio dei Docenti
All'ALBO on line
Al Presidente del Consiglio d'Istituto e ai suoi componenti
Al DSGA

E p.c.:
Alle RSU

Oggetto: Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art. 1, c. 14, L. n. 107/15, relativo agli aa.ss. 2019/2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il D.L.vo 297/1994;
- VISTO l'art. 25 del D.L.vo 165/2001 e sue mm.ii.;
- VISTA la circolare 13/5/2010, n. 7 della Presidenza del Consiglio dei ministri, dipartimento – della Funzione Pubblica;
- VISTO il comma 4 dell'art. 3 del DPR 275/1999 come modificato dall'art. 1, comma 14 della L.107 del 13/7/2015;
- VISTA la Nota MIUR 1830 del 6.10.2017;
- VISTA la nota MIUR n. 1143 del 17.05.2018;
- PRESO ATTO che l'art. 1 della legge n. 107/15 ai cc. 12-17, prevede che:
 1. Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'a.s. precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
 2. Il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 3. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
 4. Tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli EE.LL. e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;
- VISTO il PTOF dell'IC "Giovanni XXIII" Monte San Biagio triennio 2016/19;
- VISTO il CCNL comparto scuola 2016/18;
- VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'UE del 23/05/2018;
- VISTA la nota MIUR prot. n. 3645 del 01/03/2018;
- TENUTO CONTO

1. delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del primo ciclo 2012 e del documento Comitato scientifico nazionale per l'attuazione delle Indicazioni nazionali e il miglioramento continuo dell'insegnamento di cui al D.M.1/8/2017, n.537, integrato con D.M.16/11/2017, n.910;
2. delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati;
3. degli elementi di continuità e sviluppo della progettazione curricolare, formativa e organizzativa declinata nel PTOF Triennio 2016-19;

- **PREMESSO**

1. che la formulazione della presente direttiva è attribuita al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
 2. che l'obiettivo del documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- in attesa del previsto format standardizzato nazionale per l'elaborazione PTOF

E M A N A

Ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 c. 14 della L. n. 107/15, il seguente

Atto d'indirizzo

Per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PTOF TRIENNIO 2019/20- 20120/21- 2021/22

FINALITA' E PRINCIPI ISPIRATORI

Gli indirizzi e le scelte che seguono sono finalizzati alla elaborazione e ottimizzazione del PTOF 2019-2022 in conformità con le disposizioni normative richiamate in premessa.

Indirizzi e scelte si conformano, inoltre, ai criteri della trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e ai bisogni emergenti nell'istituto e nel suo contesto. Ne consegue che il presente documento è un documento aperto e flessibile, che interagisce con tutte le elaborazioni, anche non formali, prodotte dai soggetti, interni ed esterni, che concorrono allo sviluppo dell'Istituto.

I CONTENUTI DEL P. T. O. F.

INDIRIZZI RIGUARDANTI LA MISSION DI ISTITUTO

Il PTOF, nella sua parte iniziale o, in caso di emanazione di un format standardizzato nazionale, nella parte destinata alla caratterizzazione identitaria, dovrà contenere la descrizione della “mission” di istituto, ossia il manifesto che esplicita:

- le finalità strategiche quali fattori identitari dell’impresa formativa (“vision”);
- le coordinate di riferimento di tipo organizzativo e realizzativo (“mission”).

Si suggerisce, come opportunità di riflessione e modalità di lavoro, di strutturare una traccia articolata in 5 ambiti che delineano i criteri strategici organizzativi generali e identitari dell’Istituto:

1) sviluppo delle competenze di cittadinanza. Tale ambito è articolato nelle seguenti istanze rispetto alle quali innovare la progettazione formativa:

- la definizione dei “tempi” dell’insegnamento in ragione dei tempi dell’apprendimento, favorendo l’articolazione delle attività in un’ottica orientativa;

- l’impiego innovativo degli ambienti di apprendimento, intesi non solo come utilizzo ottimale delle strutture dell’istituto e dei Laboratori, ma soprattutto in favore di una visione ecologica della relazione insegnamento-apprendimento, che necessita di modificare gli spazi secondo i propri bisogni educativi; l’aula oltre ad essere uno spazio fisico deve risultare gratificante sotto l’aspetto relazionale, stimolante alla costruzione del senso di appartenenza e di comunità e alla creazione di un clima interpersonale positivo e sereno, che favorisca anche la laboratorialità, per superare l’immobilismo dell’alunno sedentario e isolato e favorire la concezione dell’alunno nomade alla ricerca della costruzione delle sue competenze.

2) sviluppo della comunità educativa mediante l’alleanza scuola-famiglia-territorio;

3) promozione del benessere delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti. Si suggerisce di elaborare curricoli inclusivi, rispettando le diversità, i contesti e le situazioni concrete di apprendimento. Il curricolo inclusivo deve essere permeabile alle sollecitazioni provenienti dall’esterno, accogliente, affettivamente caldo e partecipativo. Deve privilegiare un’organizzazione a legami deboli, per facilitare l’integrazione dei membri del gruppo; facilitare la discussione, la condivisione delle informazioni, l’espressione dei giudizi. Deve valorizzare le potenzialità e le competenze degli allievi, rispettare le loro culture e farle coesistere nel rispetto, negoziandone i significati, attivare l’attitudine alla ricerca delle mediazioni culturali ed emotive, operando per il superamento dei conflitti. Un curricolo inclusivo deve prendersi “cura” del ben-essere individuale e del vivere e stare bene insieme, privilegiando la personalizzazione con la consapevolezza piena dell’esistenza e della valorizzazione della diversità umana;

4) attenzione al benessere organizzativo, rivolto al personale dell’istituto e a tutti i soggetti che interagiscono con esso,

5) cura della comunicazione interna ed esterna e trasparenza, attraverso l’esplicitazione delle procedure organizzative e la promozione della circolarità dell’informazione.

In particolare il Piano Triennale PTOF dovrà mirare alla piena realizzazione dei seguenti obiettivi:

DECALOGO DEGLI OBIETTIVI DEL PTOF 2019-22

1. Raggiungimento degli obiettivi di miglioramento indicati nel RAV
2. Realizzazione delle azioni esplicitate nel PdM, tese a migliorare le competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche
3. Realizzazione degli interventi previsti dal PAI, per l'inclusione scolastica e formativa dei bambini, alunni e studenti con disabilità, dal Protocollo di accoglienza alunni d'Istituto, curando l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano come L2
4. Progettazione di iniziative volte a favorire il pieno successo scolastico e a perseguire i traguardi delle Nuove Indicazioni Nazionali, attivando azioni efficaci di accoglienza e intervento sulle difficoltà di apprendimento degli alunni, ma anche valorizzando il merito, attraverso percorsi e sistemi funzionali alla premialità
5. Potenziamento della didattica inclusiva e orientativa per valorizzare gli stili cognitivi e gli interessi di tutti e di ciascuno e per garantire il diritto allo studio senza discriminazioni, applicando anche le linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati/stranieri
6. Miglioramento della gestione dei processi di comunicazione interna ai fini di una maggiore trasparenza e condivisione delle scelte d'Istituto
7. Progettazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e alla diffusione dell'uso della tecnologia quale mediatore didattico, con particolare attenzione al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
8. Progettazione di attività volte all'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e al potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali
9. Progettazione di attività volte allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e a comportamenti responsabili, nel rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, nella difesa e valorizzazione del patrimonio culturale e ispirati a corretti stili di vita
10. Consolidamento del ruolo di attiva partecipazione delle famiglie e della Comunità locale nella realizzazione dell'offerta formativa, concependo la scuola come comunità attiva, aperta al territorio, che promuove e valorizza le risorse del territorio e la progettazione partecipata con altre agenzie formative

INDIRIZZI PER PIANIFICAZIONE CURRICOLARE ED EXTRA-CURRICOLARE

Il PTOF 2019-2022 e tutta la documentazione inerente la progettazione curricolare e formativa dovrà esplicitare:

- a) il contesto;
- b) le opzioni formative, orari, servizi, progetti di ampliamento e arricchimento dell'OF;
- c) il curricolo d'istituto;
- d) i criteri e gli strumenti della valutazione degli apprendimenti;
- e) le modalità di attuazione e miglioramento dell'inclusione scolastica (PAI ex CM 8/2013, protocollo accoglienza);
- f) le attività di continuità-orientamento;

g) le caratteristiche degli ambienti di apprendimento, con particolare attenzione all'impiego delle tecnologie digitali;

h) i rapporti scuola famiglia

INDIRIZZI E SCELTE DI GESTIONE RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E ALLA GOVERNANCE D'ISTITUTO

Il PTOF, nella sezione – eventualmente articolata in più paragrafi – dedicata alla pianificazione organizzativa o, in caso di emanazione di un format standardizzato nazionale, nelle parti a tale sezione riconducibili, riporterà in modo schematico i tratti salienti dello sviluppo organizzativo dell'istituto.

A tale riguardo si forniscono i seguenti indirizzi di tipo organizzativo validi per il triennio di riferimento:

ORGANIZZAZIONE DELLE SEDI E ORARI DI FUNZIONAMENTO

1. Scuola dell'Infanzia.

9 sezioni accolgono bambine e bambini dai 3 ai 6 anni per un tempo scuola di 40 ore, con possibilità di frequenza ridotta a 25 ore, secondo le istanze delle famiglie, ed una sez. autorizzata a 25 ore .

2. Scuola Primaria con 25 classi tutte con frequenza di 27 ore settimanali

3. Scuola Secondaria di I Grado con 14 classi tutte a tempo normale con 30 ore settimanali in orario antimeridiano

Tutto l'istituto articola il tempo scuola su 5 giorni.

Tutti gli ordini di scuola programmano in continuità con l'ordine precedente e successivo, nell'ottica della continuità non solo orizzontale, ma anche verticale.

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SEGRETERIA

L'ufficio di segreteria dell'istituto, nel triennio di riferimento, è articolato secondo i consueti ambiti funzionali distribuiti fra 4 AA, gestito e coordinato dal DSGA Sig. ENZO MASSA

GLI ORGANI COLLEGIALI D'ISTITUTO

Come da normativa vigente.

FIGURE DI SISTEMA

Nella gestione dell'istituto il DS, nel triennio di riferimento, si avvale delle seguenti collaborazioni:

I) COLLABORATORI del DS: due docenti collaboratori con delega alla funzione vicaria

II) REFERENTI di PLESSO :

- Scuola dell'Infanzia

- Responsabili di plesso scuola primaria

- Responsabili di plesso scuola secondaria di I grado

III) DOCENTI TITOLARI DI FUNZIONE STRUMENTALE EX ART. 33 CCNL Ferma restando l'autonomia del collegio dei docenti in materia di FS, si ravvisa la necessità di dare copertura ai seguenti ambiti strategici:

1. Coordinamento della progettazione formativa e curricolare, valutazione e coordinamento nell'attuazione dei piani di miglioramento
2. Supporto alla digitalizzazione e al lavoro docente
3. Accoglienza, continuità e orientamento
4. Visite guidate, progetti col territorio e rapporti con enti esterni

III) DOCENTI REFERENTI

- Animatore Digitale
- Team Digitale
- Referenti di progetto
- Referente INVALSI
- Referente INCLUSIONE

INDIRIZZI E SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE RELATIVE AI FABBISOGNI DI PERSONALE

Il PTOF, nella sezione – eventualmente articolata in più paragrafi – dedicata alla determinazione dei fabbisogni del personale d'istituto o, in caso di emanazione di un format standardizzato nazionale, nelle parti a tale sezione riconducibili, indicherà la consistenza numerica dei predetti fabbisogni.

A) FABBISOGNO DI PERSONALE DOCENTE

Sulla base di quanto specificato ai precedenti paragrafi e delle norme ordinamentali scolastiche, si individuano i seguenti posti-docenti:

SCUOLA DELL'INFANZIA:

- N. posti comuni: per 10 sezioni
- N. ore IRC: per 10 sezioni
- N. posti di sostegno: 2

SCUOLA PRIMARIA:

- N. posti comuni: per 25 classi
- N. posti specialiste IRC: per 25 classi
- N. posti di sostegno: 2 + deroghe

SCUOLA SECONDARIA:

- Italiano per 14 classi
- Matematica e scienze: per 14 classi
- Inglese: per 14 classi
- Francese: per 14 classi
- Tecnologia: per 14 classi
- Arte: per 14 classi
- Musica: per 14 classi
- Educazione fisica: per 14 classi
- Sostegno: 3+ deroghe
- IRC: per 14 classi

Posti di potenziamento nell'ambito dell'organico dell'autonomia:

Scuola Primaria: 1 posti comuni

Scuola Secondaria di Primo Grado: 1 cattedra di Ed. Fisica, **1 cattedra di sostegno**

B) FABBISOGNO DI PERSONALE ATA

Tenuto conto delle necessità di garantire l'apertura pomeridiana nei plessi, il fabbisogno finale per il triennio 2019-2022 risulta il seguente:

- personale CS: N°12 posti (posti in organico di diritto) + deroghe
- personale AA: N°4 posti

SCELTE DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE RELATIVE AL FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

Il PTOF, nella sezione – eventualmente articolata in più paragrafi – dedicata alla determinazione dei fabbisogni di infrastrutture e delle dotazioni strumentali o, in caso di emanazione di un format standardizzato nazionale, nelle parti a tale sezione riconducibili, indicherà la consistenza dei predetti fabbisogni. A tale riguardo si forniscono le seguenti principali indicazioni:

- Realizzazione di una Biblioteca digitale
- Realizzazione della fibra per migliorare la connettività
- Manutenzione e potenziamento dei laboratori scientifico, tecnologico e completamento della dotazione delle LIM in tutte le aule

INDIRIZZI RELATIVI AI PIANI DI MIGLIORAMENTO

Il PTOF, nella sezione dedicata ai piani di miglioramento, riporterà:

- le priorità e i relativi traguardi individuati

INDIRIZZI RELATIVI ALLA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il PTOF, nella sezione destinata a specificare le iniziative di formazione per il personale d'Istituto o, in caso di emanazione di un format standardizzato nazionale, nelle parti a tale sezione riconducibili, riporterà in modo sintetico le iniziative per il triennio di riferimento. A tale riguardo si forniscono i seguenti indirizzi formativi di carattere orientativo.

A) FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Durante il triennio di riferimento verranno organizzate attività formative inerenti alle seguenti tematiche:

- Valutazione
- Competenze digitali
- Didattica inclusiva e orientativa
- Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro

B) FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Durante il triennio di riferimento verranno organizzate attività formative inerenti alle seguenti tematiche:

- Nuovo Codice Amministrazione Digitale
- Amministrazione trasparente
- Inclusione scolastica
- Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro

RISORSE UMANE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Nel quadro degli indirizzi esplicitati, si conferma la necessità di garantire la presenza esperta di:

- Esperti per la conduzione dei percorsi di progettazione integrata e di formazione e ricerca.

Il presente atto d'indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione in ragione di eventuali nuovi scenari normativi. Consapevole dell'impegno che gli adempimenti comportano per tutti i soggetti della Comunità scolastica, la dirigente ringrazia per la competente collaborazione ed auspica che il lavoro si svolga sempre in un clima di confronto e condivisione costruttiva.

Monte San Biagio, 17/10/2018

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Antonietta Ottaiano
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.leg.vo n.39/1993